



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE f.f. N° 185 DEL 01/02/2023

STRUTTURA PROPONENTE: UOC E-PROCUREMENT

OGGETTO: Deliberazione n. 2407 del 13/12/2022 avente ad oggetto: "Deliberazione a contrarre – Trattativa Diretta Stell@, indetta ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, alla Ditta SCM MEDICAL Srl, della fornitura ed installazione chiavi in mano, in service triennale, con opzione di eventuale rinnovo per anni 1, di n. 4 sistemi di generazione flusso laminare ISO 5, di tipo mobile, occorrenti ai Blocchi Operatori dei PP.OO. di Viterbo e di Civita Castellana, per un importo posto a base d'asta di €268.800,00 Iva esclusa 22%". Determinazioni.

Estensore : Francesca Di Pietro

Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 27/01/2023

Il direttore sanitario **Dott.ssa Antonella Proietti** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott. Giuseppe Cimarello per Dott.ssa Antonella Proietti in data 31/01/2023

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Patrizia Boninsegna in data 27/01/2023

Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesto che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Tania Morano

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Tania Morano in data 20/01/2023

Il Direttore Ad Interim

Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 26/01/2023

Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO

Il presente atto si compone di n° 9 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO



OGGETTO:	Deliberazione n. 2407 del 13/12/2022 avente ad oggetto: "Deliberazione a contrarre – Trattativa Diretta Stell@, indetta ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, alla Ditta SCM MEDICAL Srl, della fornitura ed installazione chiavi in mano, in service triennale, con opzione di eventuale rinnovo per anni 1, di n. 4 sistemi di generazione flusso laminare ISO 5, di tipo mobile, occorrenti ai Blocchi Operatori dei PP.OO. di Viterbo e di Civita Castellana, per un importo posto a base d'asta di €268.800,00 Iva esclusa 22%". Determinazioni.
-----------------	---

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 pubblicato in G.U. n. 92 del 18/04/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della

pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che <<2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici>>;

VISTO l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

VISTO l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario “ad acta” n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

VISTA la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: <<5.000 euro>>;

PREMESSO che nell'ambito del piano biennale acquisti 2022-2023 adottato da Regione Lazio con D.G.R. 988/2021 è prevista l'attivazione di un service, di durata pari ad anni 3, per l'approvvigionamento di sistemi di generazione flusso laminare ISO 5 da destinare ai Blocchi Operatori Asl Viterbo;

PREMESSO che con Deliberazione n. 2407 del 13/12/2022 è stata autorizzata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, regolata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da espletarsi tramite Trattativa Diretta Stell@, con la Ditta SCM MEDICAL Srl, per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano, in service triennale, con opzione di eventuale rinnovo per anni 1, di n. 4 sistemi di generazione flusso laminare ISO 5, di tipo mobile, occorrenti ai Blocchi Operatori dei PP.OO. di Viterbo (n. 3) e di Civita Castellana (n. 1), per un importo posto a base d'asta di €268.800,00 Iva esclusa 22%;

PREMESSO che in data 15/12/2022 la procedura negoziata in narrativa è stata pubblicata sulla piattaforma Stell@ con scadenza dei termini di presentazione dell'offerta fissati per le ore 12:00 del giorno 20/01/2023;

PRESO ATTO della richiesta di chiarimenti pervenuta in data 22/12/2022 tramite piattaforma Stell@ dalla Ditta SCM MEDICAL Srl, invitata a concorrere alla procedura in menzione, depositata agli atti della UOC E-Procurement, con la quale la Società predetta ha comunicato che "... in relazione al costo Mepa delle membrane monouso ed al fabbisogno annuale delle stesse, ci risulta un'incongruenza nell'importo a base d'asta. Vi preghiamo di controllare se ci sia un errore nel fabbisogno o nell'importo a base d'asta...";

PRESO ATTO della nota prot. n. 1546 del 09/01/2023, depositata agli atti della UOC E-Procurement, con la quale i Direttore UU.OO. Farmacia Aziendale, Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, Direzione Sanitaria PP.OO. Viterbo e Civita Castellana ed il RSPP, in riscontro alla predetta richiesta di chiarimenti notificata in data 22/12/2022 dalla UOC E-Procurement, hanno congiuntamente comunicato che, a seguito di ricognizione interna, il fabbisogno stimato su base annua per cadaun sistema è pari a circa 250 membrane monouso e conseguentemente l'importo a base d'asta si attesta in €255.000,00 oltre Iva triennali e che i dati contenuti nel Capitolato Tecnico fornito costituiscono mero errore;

TENUTO CONTO che i nuovi dati, come sopra comunicati, rappresentano informazioni significative e modificano sostanzialmente gli atti di gara già approvati e pubblicati, con specifico riferimento alla Lettera d'invito, al Capitolato Tecnico, allo Schema di Contratto;

TENUTO CONTO che a fronte delle modifiche di cui sopra si è proceduto, in data 12/01/2023, a sospendere la Trattativa Diretta Stell@ pubblicata, nelle more dell'adozione del presente atto

deliberativo di approvazione dei nuovi documenti di gara, al fine di garantire l'adesione alla procedura da parte dell'Operatore Economico e assicurare al contempo la ricezione di un'offerta adeguata;

VISTI, quindi, la Lettera d'invito, il Capitolato Tecnico, lo Schema di Contratto rielaborati secondo le modifiche sopra descritte afferenti essenzialmente alla stima dei fabbisogni dei materiali di consumo e, conseguentemente, all'importo a base d'asta ed al valore massimo stimato d'appalto di cui all'art. 35 comma 4 del Codice, che qui si intendono approvare e che vengono integralmente allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RISCONTRATO che la presente procedura, avente ad oggetto un'acquisizione in service *ex novo*, determinerà un incremento di spesa, a budget economico UOC Farmacia Aziendale, rideterminato in massimo €85.000,00 Iva esclusa 22% ad intera annualità;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei contratti e gestione del budget centrale e settoriale – UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento *de qua*, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

VALUTATO che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;

VALUTATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è provveduto a richiedere il relativo CIG all'atto dell'avvio della procedura attualmente sospesa;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che qui si intendono integralmente recepiti:

l'approvazione della Lettera d'invito, del Capitolato Tecnico, dello Schema di Contratto, rielaborati in funzione delle modifiche descritte in premessa, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici, a rettifica degli analoghi documenti approvati con Deliberazione n. 2407 del 13/12/2022 richiamata in premessa, ad invarianza dei restanti atti di gara (Patto d'integrità e Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del Trattamento dei dati), anch'essi già approvati con la Deliberazione n. 2407/2022 predetta;

di dare atto che all'adozione del presente provvedimento si procederà, in piattaforma Stell@, alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione dell'offerta per la TD in argomento, attualmente sospesa per le motivazioni in premessa, con la Ditta SCM MEDICAL Srl;

di dare atto che la presente procedura, avente ad oggetto un'acquisizione in service *ex novo*, determinerà un incremento di spesa, a budget economico UOC Farmacia Aziendale, rideterminato in massimo €85.000,00 Iva esclusa 22% ad intera annualità;

di confermare Responsabile Unico del Procedimento del presente atto e della relativa procedura di affidamento la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei contratti e gestione del budget centrale e settoriale – UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombeni di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento ed alla formalizzazione negoziale dello stesso;

di confermare il Direttore UOC Farmacia Aziendale quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto afferente all'appalto da porre in essere, demandando ad esso i compiti di provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del presente appalto, nonché assicurarne la regolare attuazione da parte dell'Aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano realizzate in conformità dei documenti contrattuali, dando facoltà allo stesso di nominare uno o più assistenti cui affidare, per iscritto, una o più delle attività di competenza;

di confermare il Direttore UOC Ingegneria Clinica, impiantistica ed edile quale Verificatore della Conformità delle forniture in service da porre in essere.

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

Dott.ssa Simona Di Giovanni

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla deliberazione del Direttore Generale f.f. n.2163 del 03/11/2022;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE AD INTERIM del UOC E-PROCUREMENT

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

**Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti**

Proposta firmata digitalmente dal sostituto Dott.
Giuseppe Cimarello

**Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Antonella Proietti**

Firmato digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Spett.le Ditta SCM MEDICAL Srl
Trasmissione tramite piattaforma Stell@

Lettera d'Invito

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento, in service triennale, della fornitura ed installazione chiavi in mano di Sistemi di generazione flusso laminare ISO 5, completi del relativo materiale di consumo, occorrenti ai Blocchi Operatorio Asl Viterbo.

I PREMESSE

Con Deliberazione a contrarre n. 2407 del 13/12/2022 e seguente Deliberazione di modifica atti di gara n. del ___ / ___ /2023 questa Amministrazione ha disposto di autorizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, regolata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da espletarsi tramite Trattativa Diretta Stell@, volta all'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano, in service triennale, con opzione di eventuale rinnovo per anni 1, di n. 4 Sistemi di generazione flusso laminare ISO 5, di tipo mobile, occorrenti ai Blocchi Operatori dei PP.OO. di Viterbo (n. 3) e di Civita Castellana (n. 1), completi di ogni relativo materiale di consumo, inclusi i servizi accessori di manutenzione full risk ed assistenza tecnica per l'intera durata contrattuale.

CIG: 954923887B

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, indetta ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei contratti e gestione del budget centrale e settoriale – UOC E-Procurement.

Per l'espletamento della presente procedura, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti telematici della Regione Lazio (in seguito: **STELLA**), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/> Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nella presente Lettera d'invito.

2 DOTAZIONE INFORMATICA

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni di seguito descritte.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura medesima, devono essere effettuati esclusivamente attraverso il STELLA e quindi, per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è eventualmente prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il STELLA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul STELLA e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del STELLA. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

3 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

La registrazione al STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente

l'account all'interno del STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare/lettera d'invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

4 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

4.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera d'Invito;
- 2) Capitolato Tecnico;
- 3) Patto di Integrità;
- 4) Atto designazione e nomina del Responsabile Esterno del Trattamento dei dati;
- 5) Schema di Contratto.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della piattaforma STELLA:
<https://stella.regione.lazio.it/portale/>

4.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti. Per inviare un quesito, cliccare sul comando "**Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui**" posto al di sotto della tabella. Il comando resterà abilitato fino al termine previsto per l'invio dei quesiti.

Tale comando non sarà abilitato nel caso in cui:

- non è stato ancora raggiunto il termine "Rispondere dal" indicato nel bando;
- è stato raggiunto il termine di scadenza previsto per la presentazione dell'offerta;
- il bando si trova al momento in rettifica;
- il bando è stato revocato.

Per maggiori dettagli, consultare il manuale "Invio di un chiarimento".

Nell'area CHIARIMENTI in fondo alla schermata, sarà possibile visualizzare eventuali risposte ai quesiti pubblicati dalla Stazione Appaltante.

Si invitano comunque i partecipanti a consultare le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le **risposte** a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite esclusivamente tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/>, nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura, almeno 6 giorni prima della data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

4.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto diversamente disposto nella presente lettera d'invito, tutte le comunicazioni tra l'ASL di Viterbo e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia che gestisce la piattaforma di gara; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

5 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché, ai sensi dell'art. 51 c. 1 del Codice, la mancata suddivisione in lotti è dovuta ad impossibilità tecnica, in quanto trattasi della fornitura con relativa posa in opera di un unico sistema, comprensivo di dispositivi connessi e/o accessori e dei materiali di consumo necessari al funzionamento del sistema stesso.

L'appalto dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla presente lettera d'invito, dal Capitolato Tecnico, dai relativi allegati e dall'offerta tecnica presentata nel corso di procedura in quanto migliorativa.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà porre in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio, adeguandosi alle eventuali disposizioni della Asl.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Service n. 4 Sistemi di generazione flusso laminare, forniti in comodato d'uso gratuito dietro acquisto del relativo materiale di consumo.	33162000-3	P	255.000,00
Importo totale a base di gara				255.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a €0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con fondi aziendali.

Non sarà considerata valida e pertanto sarà esclusa l'offerta il cui importo complessivo sia superiore al valore posto a base d'asta, ovvero **€255.000,00** oltre Iva.

6 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

6.1 DURATA

La durata dell'appalto è pari a mesi 36, con condizione risolutiva nei casi di attivazione di gare aggregate, iniziative regionali e/o Convenzione Consip e/o quant'altro, aventi ad oggetto le forniture di cui al presente appalto, senza che la ditta abbia nulla a pretendere, fatto salvo il pagamento delle spettanze per le prestazioni erogate.

6.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni o a condizioni più favorevoli, per una durata pari a mesi 12.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare nel periodo di efficacia del contratto per sostituzioni o acquisizioni ex novo di analoghi apparecchi (ovvero di parti e componenti degli stessi), nonché in base alle esigenze aziendali connesse a potenziali modifiche organizzative e sanitarie di siti/locali già esistenti ovvero nuove aperture di reparti e/o locali sanitari, oltreché in relazione ad aumenti o comunque variazioni dell'attività di sala operatoria.

La portata della modifica consentita non potrà superare il 100% del valore di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva, altresì, in via del tutto eventuale ed opzionale, di disporre una proroga tecnica dell'Appalto, alla scadenza del Contratto, per il tempo, stimabile in mesi 6 (sei), strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste in contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni; ovvero a prezzi, patti e condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, calcolato a partire dall'importo a base d'asta, è il seguente:

BASE D'ASTA SOGGETTA A RIBASSO	€ 255.000,00
ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 0,00
EVENTUALI OPZIONI E MODIFICHE (100%) – [Art. 106 comma 1 lettera a) del Codice]	€ 255.000,00
EVENTUALE RINNOVO (mesi 12)	€ 85.000,00
EVENTUALE PROROGA TECNICA (mesi 6)	€ 42.500,00
TOTALE MASSIMO STIMATO COMPLESSIVO	€ 637.500,00

pari ad €637.500,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

7 REQUISITI GENERALI

Codesta ditta sarà esclusa dalla procedura qualora sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sarà comunque esclusa nel caso di affidamento di incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8 SUBAPPALTO.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del Codice, a cui si rimanda integralmente.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e

contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°, del Codice.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a €100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- b) su richiesta del subappaltatore.

L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

9 GARANZIA PROVVISORIA

Non è richiesta garanzia provvisoria per la presente procedura.

10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Il concorrente effettua, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a €70,00.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

II MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

In particolare, si specifica che:

- per partecipare al bando è necessario cliccare sul comando "Partecipa";
- per scaricare gli allegati è necessario cliccare sul comando "Scarica Allegati"
- per predisporre l'offerta, cliccare sul comando posizionato in alto a destra nel dettaglio della procedura.

L'offerta deve essere collocata sul STELLA **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno indicato sulla piattaforma stessa, pena la sua irricevibilità.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione dell'offerta, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della procedura, risultino presenti sul STELLA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non è ammessa offerta incompleta o condizionata.

Non sarà accettata offerta alternativa.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il concorrente esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del STELLA. L'Amministrazione si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 giorni (centottanta) solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4°, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, le dichiarazioni sostitutive, il Patto d'integrità devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/> nella sezione dedicata alla presente procedura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di procedura siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di procedura fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla procedura.

Sarà considerata inammissibile l'offerta il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Sarà considerata irregolare l'Offerta se non rispetta i documenti di gara; si applica a tal fine la disciplina di cui all'art. 12 della presente lettera d'invito;

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nei dettagli di procedura.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

Deposito telematico documentazione amministrativa;

Deposito telematico documentazione tecnica;

Deposito telematico offerta economica e dettaglio offerta economica.

12 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13 DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa contiene il DGUE, la dichiarazione sostitutiva del concorrente nonché la documentazione a corredo.

13.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, redigendo il modello presente sul STELLA.

Una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente dal legale Rappresentante o da altro soggetto abilitato ad impegnare il concorrente e allegato all'interno della busta "documentazione amministrativa". In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla procedura in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 7 della presente lettera d'invito (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α». Non è dovuta la compilazione delle singole distinte sezioni, non essendo richiesti specifici criteri di selezione.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema e sottoscritto con firma digitale:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONCORRENTE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

- l) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il Concorrente, con la quale il Concorrente medesimo, assumendosene la piena responsabilità:
- a) dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione n. 804 del 14/04/2021;
 - b) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera d'invito;
 - c) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - d) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - e) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - f) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nelle forniture e nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - g) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68 del 12/3/1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro competente;
 - h) dichiara che, in caso di aggiudicazione della procedura, si impegna a fornire ed installare le attrezzature a suo totale carico franco locali;
 - i) dichiara che la fornitura sarà "chiavi in mano" e quindi completa di montaggio ed installazione, degli eventuali allacciamenti, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant'altro necessario per un corretto, immediato, sicuro utilizzo e funzionamento delle attrezzature offerte;
 - j) comunica, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, i conti correnti bancari o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi (*da dettagliare*);

- k) si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e comunque per tutta la durata del contratto (art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - l) dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., così come modificato dal Dlgs. 101/2018;
 - m) dichiara di accettare quanto previsto dai DCA nn. U00308/2015, U00032/2017, U00289/2017 e U00504/2017;
 - n) comunica il canale NSO al quale inviare gli ordinativi di fornitura;
 - o) dichiara di aver preso visione dell'allegato "Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compilare e restituire debitamente sottoscritto il documento in parola, attendendosi a tutto quanto ivi indicato;
 - p) comunica la matricola INPS e il codice cliente INAIL, ai fini della richiesta telematica del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante;
 - q) attesta che i Sistemi di generazione flusso laminare ISO 5 di tipo mobile, richiesti da questa Stazione Appaltante, sono prodotti unici sul mercato mondiale, commercializzati in esclusiva sul territorio italiano dalla Ditta NORMADITEC Srl;
 - r) attesta che codesta Ditta SCM MEDICAL Srl è il distributore autorizzato in esclusiva per la vendita ed assistenza nella Regione Lazio per gli Ospedali pubblici dei Sistemi di generazione flusso laminare ISO 5 di tipo mobile di cui si necessita;
- 2) Nel solo caso di ricorso all'avvalimento, la documentazione relativa come indicata nella presente lettera d'invito e come espressamente stabilita dal Codice;
- 3) Prova dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta dall'Offerente all'A.N.AC., di cui all'art. 10 della presente lettera d'invito, con riferimento alla presente procedura;
- 4) Il documento attestante l'attribuzione del "PassOE", quale rilasciato dall'A.N.AC. ai fini dell'utilizzo del sistema AVCpass.
In caso di mancata presentazione di tale documento, legata a difficoltà nell'utilizzo del sistema AVCpass, la Stazione Appaltante potrà provvedere, in corso di procedura, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione sul predetto sistema e per la conseguente trasmissione del PassOE;
- 5) Copia del Patto di Integrità (allegato alla presente lettera d'invito), debitamente sottoscritto, da parte del legale rappresentante dell'Offerente o da soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte, risultanti dalla *lex specialis*;
- 6) Copia di un Documento d'identità del Legale Rappresentante o del soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente, caricato a sistema con firma digitale.

Tutti i documenti, DGUE, dichiarazione sostitutiva e documentazione a corredo dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'Offerente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

14 DEPOSITO TELEMATICO OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il Concorrente, con la quale il Concorrente medesimo, assumendosene la piena responsabilità:
 - a) dichiara che trattasi di attrezzature nuove di fabbrica e ultima tecnologia, con indicato, se del caso, l'elenco e le date delle evoluzioni tecniche già fornite ed una previsione di quelle allo studio che si ritengono compatibili con quella offerta e con indicata la data di immissione sul mercato dei beni proposti;
 - b) dichiara che le strumentazioni offerte rispettano, se del caso, le disposizioni di cui al D.L.vo n. 37 del 25/01/2010 "Attuazione della direttiva n. 2007/47 CEE - concernente i dispositivi medici"; dichiara di possedere, per le apparecchiature offerte, la certificazione di conformità alle norme di sicurezza

nazionali ed internazionali (CEI, UNI, etc.); dichiara la conformità a tutta la normativa espressamente richiesta nel Capitolato Tecnico (**allegare copia dei certificati in corso di validità**);

- c) dichiara che le apparecchiature proposte sono costruite a regola d'arte e sono conformi a tutte le prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia;
- d) dichiara che i Materiali di Consumo offerti sono conformi alle disposizioni previste dalle Direttive CEE vigenti in materia di Dispositivi Medici (D.Lgs. n. 37 del 25/01/2010 "Attuazione della Direttiva n. 2007/47/CEE – concernente i dispositivi medici"), se del caso; dichiara la conformità a tutta la normativa espressamente richiesta nel Capitolato Tecnico; dichiara la conformità a tutte le prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

Al riguardo, il Concorrente dovrà anche indicare chiaramente, per ogni singolo Materiale di Consumo offerto e laddove applicabile:

- la relativa classe di rischio di appartenenza secondo quanto previsto dall'art. 8 della Direttiva CEE 93/42, recepita con D.Lgs. n. 46/97, dichiarando contestualmente il possesso del marchio CE;
- CND e codice di repertorio.

(allegare copia dei certificati in corso di validità);

- e) si impegna a produrre, contestualmente alla consegna, il manuale d'uso in lingua italiana e, se del caso, la programmazione software e di gestione, il manuale del sistema operativo e, ove occorra, le licenze d'uso;
 - f) attesta la disponibilità agli eventuali successivi aggiornamenti hardware e software, da rendersi senza oneri e costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante nel corso di durata contrattuale;
 - g) comunica il programma dei tempi di consegna-installazione-collaudato-formazione all'uso che non potranno essere superiori, pena inammissibilità dell'offerta, a complessivi 30 giorni solari data ordine/data sottoscrizione del contratto;
 - h) attesta la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
 - i) comunica i tempi di consegna dei materiali di consumo che non potranno essere superiori, pena inammissibilità dell'offerta, a complessivi 5 giorni lavorativi consecutivi e successivi data ordine (esclusi festivi);
- 2) Relazione tecnico-illustrativa, in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata, il tipo e le caratteristiche delle strumentazioni offerte, inclusi ingombro e peso, nonché di qualsiasi accessorio e componente, con allegati depliant illustrativi anch'essi in lingua italiana, con indicati gli aspetti tecnico-funzionali dei beni proposti;
 - 3) Piano dettagliato, redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni previste al riguardo dal Capitolato Tecnico, per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per l'intera durata del periodo contrattuale, senza esclusione alcuna;
 - 4) Piano con indicate le modalità del corso di addestramento/formazione all'uso del personale aziendale preposto;
 - 5) Schede Tecniche di ogni Materiale di Consumo offerto, contenenti la descrizione di elementi tecnici e prestazionali, delle prescrizioni sulla sicurezza, nonché di ogni altra indicazione necessaria a dimostrare la corrispondenza dei materiali offerti all'uso clinico al quale sono destinati. Si sottolinea che le suddette schede tecniche: a) dovranno essere in lingua italiana; b) dovranno riportare tutte le informazioni utili per una valutazione qualitativa;
 - 6) Copia delle istruzioni d'uso, redatte in lingua italiana, dei Materiali di Consumo offerti, laddove applicabile;
 - 7) Copia dell'offerta economica **SENZA PREZZI**, al fine di consentire una adeguata comparazione tra la documentazione tecnica e l'offerta economica, con indicazione di dettaglio della configurazione proposta e con riportato ogni singolo componente e/o accessorio presenti in offerta.

L'offerta tecnica e tutti i documenti in essa contenuti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il Concorrente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

15 DEPOSITO TELEMATICO – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica espressa in lingua italiana, deve contenere i seguenti elementi e documenti:

- 1) Offerta economica, **COMPENSIVA DEI PREZZI**, dettagliata per singolo componente e/o accessorio offerti; l'indicazione del prezzo deve essere effettuata per ogni componente e/o accessorio nonché per l'intera fornitura; il prezzo che il concorrente richiede per la fornitura deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto – al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetti a ribasso – e deve essere espresso in cifre ed in lettere così come il relativo ribasso percentuale;

Si rammenta al riguardo che i n. 4 Sistemi richiesti dovranno essere forniti in comodato d'uso gratuito mentre dovranno essere quotati singolarmente i costi di acquisto del materiale di consumo secondo quanto richiesto nel Capitolato Tecnico in allegato.

Nell'ambito della suddetta offerta economica di dettaglio dovranno pertanto essere riportati, per i materiali di consumo offerti, codice articolo, CND, Repertorio, prezzo di listino, prezzo scontato riservato a questa Asl.

Detti prezzi scontati resteranno validi per l'intera durata contrattuale.

- 2) l'indicazione dei costi dell'Operatore concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. Al riguardo si specifica che il costo relativo alla sicurezza è quantificato da questa Amministrazione in €0,00;
- 3) una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale codesta Ditta attesta che il prezzo proposto è in linea con quelli recentemente praticati ad altre Aziende del S.S.N. per analoghe forniture, specificando le Aziende del S.S.N. destinatarie delle forniture stesse.

Per gli elementi di cui ai punti elenco 1) e 2) l'operatore economico caricherà il relativo file sia in formato .xls firmato digitalmente che in formato .pdf firmato digitalmente.

I predetti valori devono essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, sarà ritenuto valido il valore più basso.

L'offerta dovrà essere al ribasso, pertanto l'offerta economica è considerata inammissibile se di importo uguale o superiore al valore complessivo posto a base d'asta e comunque se espressa in modo indeterminato o difforme dalle prescrizioni della presente lettera d'invito.

Gli importi complessivi dell'affidamento di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- a) di tutti gli oneri, obblighi e spese di remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, a norma della presente lettera d'invito e di tutti i documenti in esso citati;
- b) delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- c) dell'utile di impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio, nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente lettera d'invito, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dalla documentazione di gara. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'offerta economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito alcun altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del Codice.

Resta a carico dell'aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'I.V.A. che verrà corrisposta ai termini di legge. Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la stazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il contratto. La stazione appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione dell'offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente procedura e/o la mancata stipula del contratto.

16 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA ED ECONOMICA TELEMATICA

La valutazione dell'Offerta pervenuta sarà svolta dall'ASL, come di seguito si riporta:

- 1- Apertura ed esame della documentazione amministrativa a cura del R.U.P.;
- 2- Apertura ed esame della documentazione tecnica e relativa valutazione della idoneità dell'offerta tecnica presentata a cura dei preposti referenti tecnici e clinici Asl Viterbo, ai fini della verifica della corrispondenza dell'offerta al capitolato tecnico ed alle esigenze aziendali;
- 3- Apertura dell'offerta economica e conseguente proposta di affidamento.

Sarà attivata una seduta pubblica virtuale, per tutte le fasi di apertura dell'offerta.

Le stesse avranno luogo in una data che verrà preventivamente comunicata sul Sistema nella sezione dedicata alla presente procedura.

Trattandosi di sedute pubbliche virtuali, l'operatore economico partecipante alla procedura deve accedere alla schermata di log-in del Sistema (<https://stella.regione.lazio.it/portale/>), cliccando sul link "sistema acquisti" abilitato all'atto dell'avvio della seduta da parte della stazione appaltante.

Effettuato l'accesso, dovrà ricercare la procedura di interesse mediante la sezione "Bandi scaduti" e successivamente "Bandi pubblicati".

Per partecipare alla seduta, sarà necessario cliccare sul comando "bandi scaduti" e, dopo aver selezionato la procedura di interesse, sul comando "seduta virtuale", abilitato all'atto dell'avvio della seduta da parte della stazione appaltante.

Ciascuna seduta pubblica virtuale, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati appositamente.

17 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito dell'apertura della documentazione tecnica ed economica il R.U.P., accertata l'idoneità e la congruità dell'offerta, formulerà la proposta di aggiudicazione.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass ovvero attraverso la piattaforma telematica aziendale di cui questa ASL si avvale per la verifica delle certificazioni ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia fideiussoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92 comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La comunicazione di avvenuta stipulazione del contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva intestata in favore dell'ASL di Viterbo da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile terzi, con coperture e massimali non inferiori a € 1.500.000,00 per sinistro e per persona. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Il contratto sarà stipulato in una delle modalità di cui all'art. 32, comma 14 del Codice, con oneri a carico del contraente.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

18 PENALI

L'Affidatario è soggetto a penalità quando ritardi l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio proposto rispetto ai termini indicati in sede di offerta.

Per il dettaglio delle penalità previste si rimanda integralmente al Capitolato Tecnico.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'ASL di Viterbo notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà

di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dalla presente Lettera, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

19 ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le spese inerenti al contratto, bollo, registrazioni ecc. nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'acquisizione è finanziata con fondi aziendali.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto rilascio dei verbali di collaudo riportanti esito positivo. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

Fatturazione, modalità e termini di pagamento sono disciplinati dal regolamento di "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", approvato con DCA n. U00308/2015 e seguenti U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017, il quale regolamento si intende integralmente recepito pur se non materialmente allegato agli atti di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nelle fatture il riferimento al numero d'ordine NSO trasmesso dalla ASL di Viterbo – UOC Farmacia Aziendale, i riferimenti di numero e data della deliberazione di aggiudicazione, il CIG identificativo della procedura.

La fatturazione da parte dell'Aggiudicatario dovrà avvenire esclusivamente dopo la ricezione di formale ordinativo di fornitura che sarà trasmesso da questa Amministrazione con canale NSO e previa corretta evasione della consegna richiesta da parte dell'Aggiudicatario stesso.

L'Aggiudicatario fatturerà a questa Amministrazione il costo offerto per i soli materiali di consumo che saranno di volta in volta ordinati.

Gli ordini saranno emessi solo dopo il rilascio del collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo.

20 REVISIONE DEI PREZZI

Relativamente alla revisione dei prezzi, si rimanda integralmente all'articolo 29 del Decreto Sostegni-ter (D.L. n. 4/2022), "Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici".

Le clausole di revisione dei prezzi sono previste dall'art. 106 c. 1 lett. a) primo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La stessa è da ritenersi applicabile a seguito di istruttoria e comunque solo dopo il primo anno di validità contrattuale.

21 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quanto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione Asl VT n. 804 del 14/04/2021, nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;
- h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- j) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- k) frode nell'esecuzione del Contratto;
- l) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- m) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di procedura, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

23 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

24 OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'ASL che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- c. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1° della legge 136/10;
- e. ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di procedura (CIG);
- f. a comunicare all'ASL ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- g. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- b. le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento,00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
- c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati

mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13°, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a. indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

25 OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DI FILIERA

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'Appaltatore:

- a. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati nell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
- b. qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'ASL e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- c. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

26 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario si impegnerà ad adottare ed osservare tutte le misure antinfortunistiche previste da leggi e regolamenti vigenti (in particolare opererà nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), nonché ad adottare tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza, con espressa manleva degli Istituti da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose. A tal proposito è fatto obbligo rapportarsi con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di questi Istituti.

27 ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

In applicazione alle norme di cui alla Legge n. 241/1990 e in conformità alla normativa sugli appalti si garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Viterbo rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»), così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della procedura, si precisa che:

- titolare del trattamento è l'ASL di Viterbo;
- Responsabile del trattamento è l'Avv. Gennaro Maria Amoroso (D.P.O. Asl VT) – Tel.: 07613391 e-mail: dpo@asl.vt.it - PEC: dpo@ergopec.it;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla procedura stessa;
- i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dal RUP, nonché dei componenti della commissione di gara (laddove esistente), possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

30 DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente lettera d'invito ovvero nell'allegato Capitolato ovvero negli ulteriori atti di gara, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le ASL.

Fdp

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr.ssa Tania Morano

Dirigente UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei contratti e
gestione del budget centrale e settoriale

**CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVICE TRIENNALE
DI SISTEMI DI GENERAZIONE DI FLUSSO LAMINARE
FOCALIZZATO, OCCORRENTI AI BLOCCHI
OPERATORI DELLA ASL DI VITERBO**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Appalto ha ad oggetto:

a) la Fornitura “chiavi in mano”, in service, di **n. 4 SISTEMI DI GENERAZIONE DI FLUSSO LAMINARE**, di nuova produzione e di ultima generazione, comprensivi dell'installazione, degli allacciamenti, di ogni accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle Apparecchiature fornite; il service dovrà prevedere la fornitura a titolo gratuito dei sistemi, a fronte dell'acquisto del materiale di consumo mediante ordini NSO emessi dalla Farmacia Aziendale;

b) l'erogazione di Servizi Accessori di manutenzione full risk ed assistenza tecnica, comprensivi anche della fornitura di Apparecchiature sostitutive;

c) l'acquisto di tutti i materiali di consumo (monouso e/o pluriuso) e consumabili occorrenti al corretto e costante funzionamento dei sistemi offerti, senza alcuna esclusione, e seguentemente:

Materiale di consumo	Fabbisogno Presunto annuo	
Membrana monouso	Belcolle	Civita Castellana
	750	250

La Asl Viterbo si riserva altresì la facoltà di procedere, a scadenza contrattuale, ad un eventuale riscatto a costo zero delle Apparecchiature che saranno fornite dall'Aggiudicatario.

Entro la scadenza contrattuale questa Stazione Appaltante potrà pertanto, a suo insindacabile giudizio, esercitare o non esercitare il suddetto diritto di opzione al riscatto a costo zero delle Apparecchiature fornite.

È, inoltre, facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'Operatore Economico l'effettuazione di una eventuale prova clinico-pratica delle apparecchiature proposte (n. 1 sistema di generazione flussi, inclusi tutti i componenti ed accessori) comprensiva della consegna, a titolo gratuito quale campionatura, di n. 2 campioni di ogni tipologia dei Materiale di Consumo offerti.

Tempi e modalità saranno successivamente stabiliti e comunicati da questa ASL.

Per lo svolgimento della prova la Ditta dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione uno “specialist” di prodotto.

L'apparecchiatura da portare in visione dovrà possedere obbligatoriamente l'esatta identica configurazione proposta, accessoristica inclusa.

In caso di mancata esecuzione della prova, qualora richiesta, l'offerta presentata non potrà essere tenuta in considerazione.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il service di cui al presente appalto avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data dell'ultimo collaudo riportante esito positivo.

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

Il valore complessivo (triennale) dell'appalto è fissato in **€255.000,00** al netto dell'IVA (22%), pari a **€85.000,00** al netto dell'IVA (22%) all'anno.

Sono ammesse esclusivamente, **pena esclusione**, offerte al ribasso rispetto al suddetto prezzo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà altresì essere modificato, senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento, nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo. Si fa presente che l'affidamento oggetto del presente appalto potrà essere variato in aumento, nell'arco della durata contrattuale, di una percentuale pari al 100% del valore di aggiudicazione, in

base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare per modifiche organizzative e sanitarie di locali/servizi già esistenti ovvero aperture di nuovi locali/servizi, ciò secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. In tal caso l'Aggiudicatario sarà tenuto all'implementazione "chiavi in mano" della dotazione strumentale oggetto del presente lotto.

ART. 4 – SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Premessa: *la eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nelle presenti specifiche tecniche non deve essere intesa come elemento di esclusiva ma come "definizione gergale" per meglio individuare la funzione in oggetto o tutte quelle ad essa equivalenti*

GENERATORE DI FLUSSO LAMINARE FOCALIZZATO

Sistema di generazione di flusso laminare così composto:

- Possibilità di mantenere la sterilità degli strumenti, del campo operatorio e del materiale protesico per tutta la durata dell'intervento
- Presenza di filtri assoluti HEPA con capacità di filtrazione ≥ 0.3 micron (Classe H14)
- Presenza di scatola nera per procedure di Medicina Difensiva
- Facilmente sanificabile
- Dotato di una maniglia per la presa/spostamento
- Possibilità di utilizzo sia per la sterilizzazione di strumenti chirurgici posti sopra un apposito carrello servitore, sia per la realizzazione di un campo operatorio sterile e orizzontale;
- Presenza di un display multifunzionale dedicato all'edit almeno dei seguenti comandi:
 - Accensione/spengimento
 - Indicazione del flusso di aria
 - Stato manutenzione
 - Posizionamento (sollevamento/rotazione) della griglia di flusso laminare
 - Direzione del flusso
- Presenza di un carrello dotato di ruote antistatiche piroettanti per lo spostamento
- Volume di aria distribuita non inferiore a 400m³/h
- Dimensioni indicative: 600mmX250mm
- Altezza elettricamente regolabile: 1300mmX1700mm
- Peso e dimensioni contenute
- Utilizzabile per tutte le specialità chirurgiche
- Conforme alla normativa UNI 11425 2011
- Dispositivo dotato di sistema contaparticelle
- Dotato di sistema di direzionamento del flusso

CARATTERISTICHE TECNICHE MATERIALE DI CONSUMO

- Membrana Sterile Monouso da posizionare a protezione dell'emissione di aria pulita
- Dimensione indicative 47x60 cm
- Protezione laterale
- Dotata di bar code per l'attivazione del sistema
- Conformata alla Direttiva 93/42/EEC sui dispositivi medici e s.m.i.

ART. 5 – LUOGO DI CONSEGNA

I Generatori di flusso laminare focalizzato ed il relativo materiale di consumo, necessario al corretto e sicuro utilizzo dei sistemi, dovranno essere forniti (ed installati chiavi in mano nel caso delle Apparecchiature) presso i seguenti PP.OO.:

-PO Belcolle in Viterbo, presso Nuovo Blocco Operatorio, Strada Sammartinese snc, 01100 Viterbo (**N°3 GENERATORI DI FLUSSO**).

-PO Civita Castellana, presso Blocco Operatorio, Via Ferretti 169, 01033 Civita Castellana (VT) (**N°1 GENERATORE DI FLUSSO**).

ART. 6 – MODALITA' E TERMINI DI CONSEGNA / COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare ed installare chiavi in mano tutte le apparecchiature, nessuna esclusa, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di procedura.

I relativi collaudi funzionali e di sicurezza dovranno concludersi entro 15 giorni dalla data di installazione, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di procedura dall'Aggiudicatario. Le date dei collaudi, da eseguirsi in contraddittorio, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e dovranno avvenire alla presenza di un referente della stessa. L'esito positivo dei collaudi dovrà essere attestato da appositi certificati. Dalla data del collaudo decorreranno i tre anni di service. Analoga procedura dovrà essere rispettata anche nel caso di sostituzione temporanea o definitiva di una apparecchiatura. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese le strumentazioni non accettate al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale di collaudo o della comunicazione con cui l'Amministrazione Appaltante comunica il rifiuto del collaudo.

I collaudi dovranno verificare la sussistenza di tutte le condizioni e certificazioni previste dal presente Capitolato, dai documenti procedurali e, comunque, certificare la funzionalità di ogni strumentazione e apparecchiatura, la corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme CEI vigenti ed a quelle di cui al D.L.vo n. 37/2010, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna, collaudo, ritiro e sostituzione, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

I riferimenti ASL per l'organizzazione della consegna e collaudo sono presso l'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica Edile, in particolare: Ing. Diego Basile, diego.basile@asl.vt.it, cell. 335 1427825 e/o sig. Gabriele Sdinami, gabriele.sdinami@asl.vt.it, cell. 347 5696412.

ART. 7 – FORMAZIONE

Durante il periodo di installazione e attivazione delle apparecchiature elettromedicali e strumentazioni HW e SW, l'Aggiudicatario dovrà inviare gratuitamente, in luogo, tecnici specializzati che dovranno fornire al personale sanitario dell'Azienda i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature elettromedicali e strumentazioni HW e SW da parte del personale dell'Azienda USL. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale addetto un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate.

ART. 8 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE

Nel caso in cui, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio nuove apparecchiature elettromedicali ovvero nuove strumentazioni HW e SW analoghe a quelle descritte nel presente documento, migliorative per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità etc., nonché aggiornamenti relativi all'hardware e al software, sarà tenuto ad informare l'Amministrazione Appaltante ed a sostituire od integrare (qualora accordato dall'Azienda USL medesima e previa sua autorizzazione) le apparecchiature esistenti e/o il software, fermo restando tutte le condizioni di fornitura stabilite nel contratto e senza oneri e costi aggiuntivi per questa S.A..

Quanto sopra espresso si applica anche ai materiali di consumo da utilizzarsi a corredo delle apparecchiature.

ART. 9 – ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE / ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore deve assicurare la continuità del servizio attraverso un piano di trattamento di tipo full-risk comprensivo:

- a) degli interventi di manutenzione preventiva programmata (con cadenza semestrale) per apparecchio. La Ditta dovrà presentare, per ogni macchina, la relazione semestrale sullo stato di buon funzionamento dell'apparecchio secondo la vigente normativa (con particolare riferimento all'efficacia del filtro HEPA);
- b) di illimitati interventi di manutenzione correttiva su richiesta, telefonica o a mezzo fax o email, di

personale ASL autorizzato, comprensiva di tutte le parti di ricambio e materiali necessari al funzionamento ottimale delle strumentazioni, entro le 24 ore consecutive successive (esclusi festivi) dalla richiesta stessa;

- c) della sostituzione con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile o, in ipotesi di guasto con fermo temporaneo, superate le 48 ore consecutive successive dall'evento ove il guasto non sia stato risolto;
- d) degli aggiornamenti tecnologici o nuove versioni di programma sulle apparecchiature offerte in service;
- e) addestramento all'utilizzo della strumentazione per il personale aziendale.

Tutte le opere necessarie alla messa in funzione delle apparecchiature, nulla escluso, compreso il trasporto e l'installazione sono a carico dell'appaltatore.

Saranno altresì ad integrale carico dell'Affidatario gli oneri e le prestazioni seguenti:

- 1) l'installazione delle apparecchiature e delle strumentazioni presso i siti individuati dalla ASL, assicurando la compatibilità con i supporti e con la preesistente impiantistica o facendosi carico delle opportune modifiche;
- 2) la perfetta efficienza delle apparecchiature/strumentazioni HW e SW per l'intera durata contrattuale che decorrerà dalla data dell'ultimo collaudo positivo;
- 3) la responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- 4) l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso di ogni attrezzatura e di ogni strumentazione HW e SW fornite;
- 5) la responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore;
- 6) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre a garantire, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo.

Con riguardo alla fornitura di tutti i materiali di consumo (monouso e pluriuso) e/o consumabili eventualmente occorrenti al funzionamento delle attrezzature offerte, l'Appaltatore dovrà assicurare la consegna, a propri oneri e spese, entro e non oltre 5 giorni lavorativi consecutivi e successivi (esclusi festivi) all'ordine NSO che sarà trasmesso dalla Stazione Appaltante.

In merito alla consegna, l'Aggiudicatario è tenuto alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché delle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto. Il Fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente ed in tempi brevi, in ogni caso entro e non oltre le 48 ore dalla richiesta della Stazione Appaltante, ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del Committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del Fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del Committente per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

In caso di mancata o ritardata consegna ovvero di mancata o ritardata sostituzione, l'Azienda USL si riserva di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale di consumo (monouso e pluriuso) e dei consumabili, con addebito all'Aggiudicatario inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Gli eventuali materiali di consumo monouso che saranno forniti dall'Appaltatore in ragione del presente appalto, dovranno avere una validità ed una scadenza non inferiori ai $\frac{3}{4}$ della durata prevista.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare le tempistiche di intervento/consegna/sostituzione sopra

espresse, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

ART. 10 – PERIODO DI PROVA

L'Azienda, nei 3 (tre) mesi successivi all'avvio del contratto, sottoporrà le Apparecchiature ed i Materiali di Consumo offerti dall'Aggiudicatario ad un periodo di prova. Nel corso di tale periodo, qualora le Apparecchiature ed i Materiali di Consumo non dovessero funzionare correttamente, ovvero non dovessero corrispondere e soddisfare le esigenze e/o le aspettative dell'Azienda, quest'ultima si riserverà il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il contratto, senza alcun onere a proprio carico. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

ART. 11 – PENALI

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

- a) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna/installazione delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- b) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di collaudo concordate con questa Asl;
- c) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- d) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse) risultate difettose in fase di Collaudo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- e) **€500,00 in misura fissa**. in caso di inadempimento, totale o parziale, nel corso dell'anno solare di riferimento, dell'obbligo di Manutenzione Programmata delle Apparecchiature, previsto dal presente Capitolato;
- f) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- g) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse), nei casi previsti dal presente Capitolato;
- h) **€500,00 in misura fissa**, nel caso in cui si verificano, in un anno solare, complessivamente più di 7 (sette) giorni solari di Fermo Macchina, sommando i guasti e/o malfunzionamenti sui sistemi oggetto di fornitura;
- i) **0,3 per mille dell'importo dei materiali di consumo consegnati in ritardo**, e comunque non meno di €20,00, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna dei materiali di consumo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- j) **0,3 per mille dell'importo dei materiali di consumo difettosi e sostituiti in ritardo**, e comunque non meno di €20,00, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione dei materiali di consumo che siano risultati difettosi, secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
- k) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, in caso di mancata o parziale o difforme effettuazione dei corsi formativi per il personale ASL, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e secondo quanto sarà specificatamente concordato e calendarizzato al riguardo con questa Stazione Appaltante.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

UOC Ing. Clinica, Impiantistica ed Edile
Il Direttore, Dott. Ing. Luca Ronca

UOC Farmacia Aziendale
Il Direttore, Dott. Arturo Cavaliere

UOC Direzione Sanitaria Polo
Il Direttore, Dott. Massimo Volpe

UOSD Direzione Sanitaria PO Civita Castellana
Il Responsabile, Dott. Donato di Donato

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Dott. Angelo Alesini

Contratto per l'affidamento, in service triennale, della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 4 Sistemi di generazione flusso laminare ISO 5, in comodato d'uso gratuito, completi del relativo materiale di consumo, occorrenti ai Blocchi Operatori Azienda S.L. di Viterbo.

C.I.G.:

L'anno 20___, il giorno _____, del mese di _____, i rappresentanti delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. - "Codice Amministrazione Digitale":

AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO (di seguito denominata per brevità "ASL", "Stazione Appaltante", "Azienda"/"Amministrazione" "Committente") – Partita IVA 01455570562 nella persona del Suo Legale Rappresentante pro tempore, Direttore Generale Dott....., nat.... a(...) il e domiciliat... per la carica in Via Enrico Fermi, 15 - 01100 Viterbo (VT);

e la Ditta Sede Legale Via - (:) P.I. n. (di seguito denominata per brevità "Aggiudicatario" "Ditta Aggiudicataria" "Fornitore" "Aggiudicatario" "Appaltatore"), iscritta alla Camera di Commercio di, e rappresentata dal Sig./Dott., nat... a(;) il C.F. domiciliato per la carica presso la Sede Legale, in qualità di, come risultante da, agli atti (**ALLEGATO N. 1 – Copia Carta d'Identità**), convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO

- Che con Deliberazione DG n. del è stato affidato alla Ditta....., il service triennale, compresa fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 4 Sistemi di generazione di flusso laminare ISO 5, completi di ogni relativo materiale di consumo, inclusi i servizi accessori di manutenzione full risk ed assistenza tecnica per l'intera durata contrattuale, per un importo complessivo triennale di € - Iva esclusa, dettagliatamente configurato come da offerta economica n. del, allegata in copia al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, (**ALLEGATO N° 2 – Offerta Economica n. del**).

- Che le parti dichiarano che la suddetta gara ed i relativi Documenti di gara, ovvero il Lettera d'invito, il Capitolato Tecnico, l'offerta tecnica, risultano loro noti e agli stessi fanno espresso riferimento, intendendosi integralmente recepiti nel presente contratto, anche se non totalmente allegati;

- Che la ditta aggiudicataria, ha presentato la documentazione necessaria ad integrare il contratto ed ha, altresì, ha fornito regolare cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria n.del rilasciata da, per una somma garantita di € e con validità sino alla scadenza contrattuale (**ALLEGATO N° 3 – Copia Polizza n.del**).

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Appalto ha ad oggetto:

a) la Fornitura “chiavi in mano”, in service, di n. 4 SISTEMI DI

GENERAZIONE DI FLUSSO LAMINARE, di nuova produzione e di ultima

generazione, comprensivi dell'installazione, degli allacciamenti, di ogni

accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario per il regolare, corretto

e sicuro uso e funzionamento delle Apparecchiature fornite; il service dovrà

prevedere la **fornitura a in comodato d'uso gratuito** dei sistemi, a fronte

dell'acquisto del materiale di consumo mediante ordini NSO emessi dalla

Farmacia Aziendale;

b) l'erogazione di Servizi Accessori di manutenzione full risk ed assistenza

tecnica, comprensivi anche della fornitura di Apparecchiature sostitutive;

c) l'acquisto di tutti i materiali di consumo (monouso e/o pluriuso) e

consumabili occorrenti al corretto e costante funzionamento dei sistemi offerti,

senza alcuna esclusione, e seguentemente:

Materiale di consumo Fabbisogno Presunto annuo: Membrana monouso

Belcolle 750 - Civita Castellana 250.

La Asl Viterbo si riserva altresì la facoltà di procedere, a scadenza

contrattuale, ad un eventuale riscatto a costo zero delle Apparecchiature che

saranno fornite dall'Aggiudicatario. Entro la scadenza contrattuale questa

Stazione Appaltante potrà pertanto, a suo insindacabile giudizio, esercitare o

non esercitare il suddetto diritto di opzione al riscatto a costo zero delle

Apparecchiature fornite. È, inoltre, facoltà della Stazione Appaltante

richiedere all'Operatore Economico l'effettuazione di una eventuale prova

clinico-pratica delle apparecchiature proposte (n. 1 sistema di generazione

flussi, inclusi tutti i componenti ed accessori) comprensiva della consegna, a

titolo gratuito quale campionatura, di n. 2 campioni di ogni tipologia dei

Materiale di Consumo offerti. Tempi e modalità saranno successivamente

stabiliti e comunicati da questa ASL. Per lo svolgimento della prova la Ditta dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione uno "specialist" di prodotto. L'apparecchiatura da portare in visione dovrà possedere obbligatoriamente l'esatta identica configurazione proposta, accessoristica inclusa. In caso di mancata esecuzione della prova, qualora richiesta, l'offerta presentata non potrà essere tenuta in considerazione. Il fornitore fornisce le apparecchiature necessarie, i materiali di consumo e le prestazioni accessorie richieste per poter espletare i cicli di lavaggio, come dettagliatamente indicato nel Capitolato Tecnico (Art. 4 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME). La fornitura in service di cui trattasi dovrà essere dettagliatamente configurata come da offerta economica. (ALLEGATO N° 2).

ART. 2 - AMMONTARE E DURATA APPALTO

L'ammontare triennale del Service è fissato in €+ iva esclusa (ALLEGATO N° 2).

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare nel periodo di efficacia del contratto per sostituzioni o acquisizioni ex novo di analoghi apparecchi (ovvero di parti e componenti degli stessi), nonché in base alle esigenze aziendali connesse a potenziali modifiche organizzative e sanitarie di siti/locali già esistenti ovvero nuove aperture di reparti e/o locali sanitari, oltreché in relazione ad aumenti o comunque variazioni dell'attività di sala operatoria.

La portata della modifica consentita non potrà superare il 100% del valore di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o

una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il service di cui al presente appalto avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data dell'ultimo collaudo riportante esito positivo.

La durata dell'appalto è pari a mesi 36, con condizione risolutiva nei casi di attivazione di gare aggregate, iniziative regionali e/o Convenzione Consip e/o quant'altro, aventi ad oggetto le forniture di cui al presente appalto, senza che la ditta abbia nulla a pretendere, fatto salvo il pagamento delle spettanze per le prestazioni erogate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni o a condizioni più favorevoli, per una durata pari a mesi 12. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La Stazione Appaltante si riserva altresì, in via del tutto eventuale ed opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di disporre una proroga tecnica dell'Appalto, alla scadenza del Contratto, per il tempo, stimabile in mesi 6 (sei), strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

ART. 3 – LUOGO DI CONSEGNA

I Generatori di flusso laminare focalizzato ed il relativo materiale di consumo, necessario al corretto e sicuro utilizzo dei sistemi, dovranno essere forniti (ed installati chiavi in mano nel caso delle Apparecchiature) presso i seguenti

PP.OO.:

-PO Belcolle in Viterbo, presso Nuovo Blocco Operatorio, Strada Sammartinese snc, 01100 Viterbo (N° 3 GENERATORI DI FLUSSO).

-PO Civita Castellana, presso Blocco Operatorio, Via Ferretti 169, 01033 Civita Castellana (VT) (N° 1 GENERATORE DI FLUSSO).

ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA / COLLAUDO

DELLE APPARECCHIATURE

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare ed installare chiavi in mano tutte le apparecchiature, nessuna esclusa, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di procedura.

I relativi collaudi funzionali e di sicurezza dovranno concludersi entro 15 giorni dalla data di installazione, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di procedura dall'Aggiudicatario. Le date dei collaudi, da eseguirsi in contraddittorio, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e dovranno avvenire alla presenza di un referente della stessa. L'esito positivo dei collaudi dovrà essere attestato da appositi certificati. Dalla data del collaudo decorreranno i tre anni di service. Analoga procedura dovrà essere rispettata anche nel caso di sostituzione temporanea o definitiva di una apparecchiatura. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese le strumentazioni non accettate al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale di collaudo o della comunicazione con cui l'Amministrazione Appaltante comunica il rifiuto del collaudo.

I collaudi dovranno verificare la sussistenza di tutte le condizioni e certificazioni previste dal Capitolato, dai documenti procedurali e, comunque, certificare la funzionalità di ogni strumentazione e apparecchiatura, la

corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme CEI vigenti ed a quelle di cui al D.Lgs. n. 37/2010, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna, collaudo, ritiro e sostituzione, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

I riferimenti ASL per l'organizzazione della consegna e collaudo sono presso l'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica Edile, in particolare: Ing. Diego Basile, diego.basile@asl.vt.it, cell. 335 1427825 e/o sig. Gabriele Sdinami, gabriele.sdinami@asl.vt.it, cell. 347 5696412.

ART. 5 – FORMAZIONE

Durante il periodo di installazione e attivazione delle apparecchiature elettromedicali e strumentazioni HW e SW, l'Aggiudicatario dovrà inviare gratuitamente, in luogo, tecnici specializzati che dovranno fornire al personale sanitario dell'Azienda i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso.

La presenza dei tecnici dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature elettromedicali e strumentazioni HW e SW da parte del personale dell'Azienda SL. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale addetto un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate.

ART. 6 - PERIODO DI PROVA

L'Azienda, nei 3 (tre) mesi successivi all'avvio del contratto, sottoporrà le Apparecchiature ed i Materiali di Consumo offerti dall'Aggiudicatario ad un periodo di prova. Nel corso di tale periodo, qualora le Apparecchiature ed i Materiali di Consumo non dovessero funzionare correttamente, ovvero non

dovessero corrispondere e soddisfare le esigenze e/o le aspettative dell'Azienda, quest'ultima si riserverà il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il contratto, senza alcun onere a proprio carico. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

ART. 7 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE

Nel caso in cui, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio nuove apparecchiature elettromedicali ovvero nuove strumentazioni HW e SW analoghe a quelle descritte nel presente documento, migliorative per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità etc., nonché aggiornamenti relativi all'hardware e al software, sarà tenuto ad informare l'Amministrazione Appaltante ed a sostituire od integrare (qualora accordato dall'Azienda SL medesima e previa sua autorizzazione) le apparecchiature esistenti e/o il software, fermo restando tutte le condizioni di fornitura stabilite nel contratto e senza oneri e costi aggiuntivi per questa Azienda.

Quanto sopra espresso si applica anche ai materiali di consumo da utilizzarsi a corredo delle apparecchiature.

ART. 8 – ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE / ONERI,

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore deve assicurare la continuità del servizio attraverso un piano di trattamento di tipo full-risk comprensivo:

- a) degli interventi di manutenzione preventiva programmata (con cadenza semestrale) per apparecchio. La Ditta dovrà presentare, per ogni macchina, la relazione semestrale sullo stato di buon funzionamento dell'apparecchio secondo la vigente normativa (con particolare riferimento all'efficacia del filtro HEPA);

b) di illimitati interventi di manutenzione correttiva su richiesta, telefonica o a mezzo fax o email, di personale ASL autorizzato, comprensiva di tutte le parti di ricambio e materiali necessari al funzionamento ottimale delle strumentazioni, entro le 24 ore consecutive successive (esclusi festivi) dalla richiesta stessa;

c) della sostituzione con apparecchio identico in caso di guasto irreparabile o, in ipotesi di guasto con fermo temporaneo, superate le 48 ore consecutive successive dall'evento ove il guasto non sia stato risolto;

d) degli aggiornamenti tecnologici o nuove versioni di programma sulle apparecchiature offerte in service;

e) addestramento all'utilizzo della strumentazione per il personale aziendale.

Tutte le opere necessarie alla messa in funzione delle apparecchiature, nulla escluso, compreso il trasporto e l'installazione sono a carico dell'appaltatore.

Saranno altresì ad integrale carico dell'Affidatario gli oneri e le prestazioni seguenti:

1) l'installazione delle apparecchiature e delle strumentazioni presso i siti individuati dalla ASL, assicurando la compatibilità con i supporti e con la preesistente impiantistica o facendosi carico delle opportune modifiche;

2) la perfetta efficienza delle apparecchiature/strumentazioni HW e SW per l'intera durata contrattuale che decorrerà dalla data dell'ultimo collaudo positivo;

3) la responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;

4) l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso di ogni attrezzatura e di ogni strumentazione HW e SW fornite;

5) la responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore;

6) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Aggiudicatario è tenuto inoltre a garantire, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. Con riguardo alla fornitura di tutti i materiali di consumo (monouso e pluriuso) e/o consumabili eventualmente occorrenti al funzionamento delle attrezzature offerte, l'Appaltatore dovrà assicurare la consegna, a propri oneri e spese, entro e non oltre 5 giorni lavorativi consecutivi e successivi (esclusi festivi) all'ordine NSO che sarà trasmesso dalla Stazione Appaltante. In merito alla consegna, l'Aggiudicatario è tenuto alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché delle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto. Il Fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente ed in tempi brevi, in ogni caso entro e non oltre le 48 ore dalla

richiesta della Stazione Appaltante, ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del Committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del Fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del Committente per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire. In caso di mancata o ritardata consegna ovvero di mancata o ritardata sostituzione, l'Azienda SL si riserva di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale di consumo (monouso e pluriuso) e dei consumabili, con addebito all'Aggiudicatario inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti. Gli eventuali materiali di consumo monouso che saranno forniti dall'Appaltatore in ragione del presente appalto, dovranno avere una validità ed una scadenza non inferiori ai $\frac{3}{4}$ della durata prevista.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare le tempistiche di intervento/consegna/sostituzione sopra espresse, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

L'acquisizione è finanziata con fondi aziendali.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA

LOCALE VITERBO

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti.

Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto rilascio dei verbali di collaudo riportanti esito positivo. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

Fatturazione, modalità e termini di pagamento sono disciplinati dal regolamento di "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", approvato con DCA n. U00308/2015 e seguenti U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017, il quale regolamento si intende integralmente recepito pur se non materialmente allegato agli atti di gara. La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nelle fatture il riferimento al numero d'ordine NSO trasmesso dalla ASL di Viterbo – UOC Farmacia Aziendale, i riferimenti di numero e data della deliberazione di aggiudicazione, il CIG identificativo della procedura. La fatturazione da parte dell'Aggiudicatario dovrà avvenire esclusivamente dopo la ricezione di formale ordinativo di fornitura che sarà trasmesso da questa Amministrazione con canale NSO e previa corretta evasione della consegna richiesta da parte dell'Aggiudicatario stesso. L'Aggiudicatario fatturerà a questa Amministrazione il costo offerto per i soli materiali di consumo che saranno di volta in volta ordinati. Gli ordini saranno emessi solo dopo il rilascio del

collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo.

La liquidazione delle fatture è subordinato all'accertamento e controllo

effettuato dal DEC, individuato con Deliberazione DG n°,

Direttore – Dr.

Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei

flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

Le coordinate bancarie dell'Aggiudicatario per l'accredito dei corrispettivi

sono le seguenti: Sede di

IBAN

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA - RESPONSABILITÀ

DELL'AGGIUDICATARIO.

La ditta aggiudicataria, ha presentato la documentazione necessaria ad integrare il contratto ed ha, altresì, ha fornito regolare cauzione definitiva (ALLEGATO N° 3).

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile dell'eshaustività delle forniture, necessarie ad ottenere una buona riuscita delle prestazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del presente contratto.

La ditta Aggiudicataria, ha presentato a copertura del rischio per la responsabilità civile verso terzi, apposita garanzia assicurativa, con massimali non inferiori a € 2.500.000,00 per sinistro e per persona. (ALLEGATO N° 4).

E' fatto obbligo all'aggiudicatario al tempestivo rinnovo delle coperture assicurative in corso di validità contrattuale, obbligandosi ad inviare copia dell'attestato dell'avvenuto rinnovo della R.C.T.

ART. 11 - REVISIONE DEI PREZZI

Relativamente alla revisione dei prezzi, si rimanda integralmente all'articolo 29 del Decreto Sostegni-ter (D.L. n. 4/2022), "Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici".

Le clausole di revisione dei prezzi sono previste dall'art. 106 c. 1 lett. a) primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. La stessa è da ritenersi applicabile a seguito di istruttoria e comunque solo dopo il primo anno di validità contrattuale.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quanto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle

prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna. La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante. Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione

Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione

dell'esecuzione contrattuale;

- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;
- violazione degli obblighi derivanti dalle Informative dei rischi ambientali ed ai Piani di emergenza ed evacuazione;
- cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- frode nell'esecuzione del Contratto;
- applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C.. In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti

dall'Azienda. L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il

Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi

contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate

espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più

vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà

dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto,

ovvero di annullare la procedura, qualora sopravvenissero dinieghi

autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali

competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di

procedura, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della

Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle

prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti

dallo scioglimento del Contratto.

ART. 13 - PENALI

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il

risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 C.C., l'Appaltatore sarà

tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

a) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o

frazione di giorno di ritardo nella consegna/installazione delle

Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato

con la propria offerta se migliorativo;

b) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o

frazione di giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di collaudo concordate

con questa ASL;

c) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;

d) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse) risultate difettose in fase di Collaudo, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;

e) **€500,00 in misura fissa**. in caso di inadempimento, totale o parziale, nel corso dell'anno solare di riferimento, dell'obbligo di Manutenzione Programmata delle Apparecchiature, previsto dal Capitolato;

f) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;

g) **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse), nei casi previsti dal Capitolato;

h) **€500,00 in misura fissa**, nel caso in cui si verificano, in un anno solare, complessivamente più di 7 (sette) giorni solari di Fermo Macchina, sommando i guasti e/o malfunzionamenti sui sistemi oggetto di fornitura;

i) **0,3 per mille dell'importo dei materiali di consumo consegnati in ritardo**, e comunque non meno di €20,00, per ogni giorno o frazione di giorno

di ritardo nella consegna dei materiali di consumo, rispetto al termine richiesto

nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;

j) 0,3 per mille dell'importo dei materiali di consumo difettosi e sostituiti

in ritardo, e comunque non meno di €20,00, per ogni giorno o frazione di

giorno di ritardo nella sostituzione dei materiali di consumo che siano risultati

difettosi, secondo quanto previsto dal Capitolato;

k) 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in caso di mancata o

parziale o difforme effettuazione dei corsi formativi per il personale ASL,

secondo quanto previsto dal Capitolato e secondo quanto sarà specificatamente

concordato e calendarizzato al riguardo con questa Stazione Appaltante.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il

ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di

applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un

importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste

dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il

risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta

della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà

replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al

presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione

definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero

compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo,

quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 C.C., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE

DEI CREDITI - SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive. I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue. L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art.

1241 C.C., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo. Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;

b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In sede di gara la ditta aggiudicataria ha dichiarato di **non/ voler sub-appaltare** parte della fornitura oggetto del presente contratto.

N.B. in caso di sub-appalto inserire specifiche.

ART. 15 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda

all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso. L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI.

Tutte le spese inerenti al presente contratto, (imposta di bollo. registrazione in caso d'uso etc) sono a carico dell'Aggiudicatario. Le prestazioni, oggetto del presente contratto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, si fa presente che i dati personali forniti dalla ditta saranno raccolti presso l'ASL VT – Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente e secondo il “Regolamento

Aziendale sulla Protezione dei dati Personali ASL/VT”.

Il responsabile della gestione e protezione dei dati personali dell’Azienda SL di Viterbo è l’Avv. Gennaro Maria AMORUSO.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente contratto, valgono e si applicano le norme vigenti del Codice Civile, ed in particolare il D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., la vigente legislazione regionale per le A.S.L. e i Documenti di gara, ovvero il Lettera d’invito, il Capitolato Tecnico, l’offerta tecnica., a conoscenza delle parti anche se non materialmente allegati al presente contratto.

Letto, approvato e sottoscritto

..... **AZIENDA S.L. DI VITERBO**

..... **Il Direttore Generale**

Dr./Sig. Dr.....

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art.1341 e 1342 C.C. si approvano espressamente gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19.

..... **AZIENDA S.L. DI VITERBO**

..... **Il Direttore Generale**

Dr./Sig. Dr.....

Il presente contratto è firmato digitalmente dai rappresentanti delle parti, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm. e ii. - “Codice Amministrazione Digitale”.